

# Comune di Scicli

Il meglio della Sicilia barocca grazie al patrimonio architettonico di notevole bellezza

La più bella città del mondo. Così è stata definita Scicli da Elio Vittorini, città che con le sue chiese, i suoi palazzi settecenteschi e un centro storico che rappresenta il meglio della Sicilia barocca, non a caso è stata insignita del titolo di Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco. La veste settecentesca che la caratterizza è conseguenza dell'inafausto terremoto del 1693 che sconvolse gran parte della Sicilia. I principi barocchi applicati nella ricostruzione hanno creato quel piccolo gioiello che è magnificenti palazzi settecenteschi e dominata dalla imponente rupe calcarea sulla quale sorge l'antica chiesa di San Matteo, da sempre il simbolo di Scicli. Su un lato della piazza si staglia la settecentesca chiesa Matrice, dedicata a S. Ignazio.

In generale, a Scicli si ritrova un patrimonio architettonico di notevole bellezza: qui si possono ammirare veri capolavori del barocco come il Palazzo Beneventano, o la Chiesa di San Giovanni Evangelista, la Chiesa di San Michele e la Chiesa di Santa Teresa che si affacciano su via Mormino Penna, una delle vie più belle di Sicilia. Non meno importanti sono la Chiesa di San Bartolomeo e la Chiesa di Santa Maria La Nova.

Scicli attira non solo gli appassionati dell'arte, ma anche quelli del folklo-



re. Numerose sono infatti le feste religiose che si celebrano nella città – tutte iscritte nel Registro delle Eredità Immateriali -

come la festa della Madonna dei Milici, che rappresenta l'unica Madonna 'combattente' o, il 19 marzo, la 'Cavalcata di San Giuseppe' che rievoca la fuga in Egitto della Sacra Famiglia. Negli ultimi anni, il turismo a Scicli è stato favorito anche dallo stretto legame con le storie di Montalbano. Qui, infatti, sono

numerosi i luoghi che rimandano alle vicende del noto commissario, a partire dal Municipio che, nella fiction, è stato il set del commissariato di Polizia di Vigata. Sul versante naturalistico ed archeologico, di estremo interesse sono poi le grotte di Chiafura, un consistente insediamento rupestre di periodo bizantino e medievale, situato nelle immediate adiacenze del centro urbano di Scicli, adibito nei millenni sia a scopi abitativi che funerari.

Non da ultimo, il comune di Scicli vanta il litorale costiero più lungo della Provincia, con le quattro frazioni di Sampieri - un tempo villaggio di pescatori e oggi suggestiva borgata con piccole case nei vicoli pittoreschi - Cava d'Aliga, Donnalucata e Playa Grande. La contrada Pisciotto, a Sampieri, è anche sede della Fornace Penna, uno splendido esempio di archeologia industriale che, oggi, versa in stato di abbandono ma che il comune spera di riportare agli antichi splendori grazie al sostegno di eventuali finanziamenti.



■ COMUNE  
DI SCICLI (RG)  
© (+39) 0932 839111